

## **LA FONDAZIONE E.n.A.I.P. “S. ZAVATTA” RIMINI**

*La struttura operativa dell'En.A.I.P. è nata nel 1959 su iniziativa delle stesse Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani, prima come sede decentrata dell'En.A.I.P. nazionale e successivamente come sede provinciale dell'En.A.I.P. Emilia Romagna.*

*E' una rete di Centri di Servizi per l'Orientamento, la Formazione al Lavoro e la Formazione sul Lavoro di giovani ed adulti in tutti i settori delle attività produttive e del terziario. L'En.A.I.P. propone una educazione permanente capace di integrare il saper fare con il sapere ed il saper essere, e promuove l'affermazione dei diritti di una cittadinanza attiva e solidale.*

*La Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini (Ente Acli Istruzione Professionale) si è costituito come Ente autonomo nel 1994. Ha iniziato ad operare nel 1995 ed ha ottenuto il riconoscimento giuridico della giunta regionale nello stesso anno.*

*La Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini, ha rivolto la sua proposta formativa ai giovani, ai disoccupati, ai lavoratori occupati, in cassa integrazione o in mobilità, agli operatori, educatori ed insegnanti, agli enti pubblici e alle imprese private offrendo una qualificazione professionale attenta alle esigenze del mercato e delle persone, e curando con particolare attenzione l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce più deboli. La Formazione Professionale è stata così intesa come un servizio pubblico per la promozione, attraverso il lavoro, della società stessa.*

*Nel 1998 l'En.A.I.P. S.Zavatta Rimini Onlus ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 900, 2000 che è stata rinnovata nel giugno 2003. Nel 2001 ha ricevuto l'ACCREDITAMENTO dalla Regione Emilia Romagna per l'assolvimento O.F. (Obbligo Formativo)*

*Il 20 dicembre 2002 l'Ente ha cambiato Ragione Sociale e Configurazione giuridica divenendo **Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini**. Ha tuttavia mantenuto la stessa struttura organizzativa e soprattutto la stessa mission educativa.*

## IL QUADRO NORMATIVO

La necessità di alzare il livello di scolarizzazione, di prevenire gli abbandoni, di integrare efficacemente i vari sistemi per questi obiettivi è la finalità principale degli interventi legislativi sia a livello nazionale sia a livello regionale. In questo senso l'articolo 68 della Legge 144 del 1999 istituiva l'obbligo di frequenza di attività formative fino all'età di 18 anni, il cosiddetto obbligo formativo. L'approvazione di questa legge innovava strutturalmente il sistema introducendovi rilevanti mutamenti di architettura e di contenuto nel quadro dell'offerta formativa nazionale e regionale; essa rispondeva innanzitutto alla necessità di fornire ad un'utenza compresa nella fascia d'età 15 – 18 anni una opportunità reale per completare il proprio percorso formativo mediante il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale e riducendo, in tal modo, in maniera significativa gli abbandoni e le “fughe” dal sistema scolastico e formativo.

L'attuale normativa in materia di istruzione (L. 53/03) abroga l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni ma mantiene il diritto all'istruzione fino al conseguimento almeno di una qualifica. In ogni caso, quasi a sottolineare la rilevanza che la logica dell'integrazione assume per lo sviluppo ed il miglioramento dell'offerta formativa globale, si è proceduto sia alla stipula di protocolli d'intesa fra il Ministero dell'istruzione e alcune Regioni per la sperimentazione della parte della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 relativa alla formazione professionale, sia all'emanazione di leggi regionali che hanno riconsiderato il proprio sistema formativo alla luce delle modifiche introdotte dalla legge costituzionale n.3 del 2001 e proprio la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge regionale n.12 del 30 giugno 2003, *Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro* che ha ridisegnato, a livello regionale, il sistema.

***OPERATORE GRAFICO DI STAMPA***

***OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE***

***INSTALLATORE E MANUTENTORE  
IMPIANTI TERMOIDRAULICI***

***INSTALLATORE E MANUTENTORE  
IMPIANTI ELETTRICI***

## **IL PROFILO PROFESSIONALE**

*L'Operatore grafico di stampa è in grado di produrre uno stampato, operando nella fase di pre-stampa ed applicando tecniche per la stampa offset, flessografica e digitale, nonché di provvedere alla installazione e manutenzione dei dispositivi hardware/software della macchina da stampa.*

## **LIVELLO PROFESSIONALE**

*LIVELLO A (corrispondente al 2° livello europeo)*

## **AREA PROFESSIONALE**

**PROGETTAZIONE E PRODUZIONE GRAFICA**

## **UNITA' DI COMPETENZA**

- ✓ TRATTAMENTO TESTI ED IMMAGINI
- ✓ ASSESTAMENTO MACCHINA DA STAMPA
- ✓ ADEGUAMENTO SUPPORTO DI STAMPA
- ✓ ADATTAMENTO TIRATURA

## **CAPACITA' PROFESSIONALI:**

- ✓ *applicare le tecniche per la scansione e per l'elaborazione delle immagini*
- ✓ *interpretare le informazioni relative a immagini, impaginazione ed impostazione, applicandone le tecniche relative*
- ✓ *identificare variazioni rispetto all'immagine originale per rispondere alle esigenze di stampa e/o combinazioni di carta e inchiostro*
- ✓ *valutare la rispondenza dell'impostazione del lavoro ai parametri stabiliti e alle esigenze di formatura, stampa ed allestimento*
- ✓ *identificare dispositivi tecnici da inserire e/o predisporre in funzione delle tipologie di lavorazione*
- ✓ *applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa offset e flessografica, nonché di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale*
- ✓ *valutare la densità d'inchiostrazione, l'eventuale bagnatura e di i parametri di pressione adeguati allo standard qualitativo prefissato per stampa offset e flessografica*
- ✓ *applicare tecniche di calibrazione dei colori funzionali all'allineamento video - interfaccia - macchina digitale*
- ✓ *riconoscere ed individuare le diverse tipologie di supporto in ragione di: grammatura, formato, materiali, colore, prezzo, etc.*
- ✓ *riconoscere e prevedere il comportamento della carta in base a: grado di umidità e temperatura dell'ambiente, al peso o grammatura, etc.*
- ✓ *valutare il supporto di stampa in funzione della tipologia di prodotto da realizzare*
- ✓ *valutare il mix supporto-inchiostro maggiormente rispondente agli obiettivi di coerenza tonale e cromatica con l'originale di riferimento*
- ✓ *valutare la tiratura idonea al raggiungimento degli standard quali - quantitativi, anche in relazione alle esigenze di allestimento ed agli scarti*
- ✓ *leggere ed interpretare densitometro e scale di controllo per la verifica strumentale e visiva dei parametri di stampa*
- ✓ *individuare eventuali interventi correttivi da realizzare integrando valutazione soggettiva ed oggettiva della qualità dello stampato*
- ✓ *valutare l'aspetto degli stampati in termini di formato, colore e posizionamento dei grafismi.*

## **IL PROFILO PROFESSIONALE**

*L'Installatore e manutentore impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili ed industriali sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto.*

## **AREA PROFESSIONALE**

**INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI**

### **UNITA' DI COMPETENZA**

- ✓ *IMPOSTAZIONE PIANI DI INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI*
- ✓ *INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI*
- ✓ *CONTROLLO IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI*
- ✓ *MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI*

## **CAPACITA' PROFESSIONALI:**

- ✓ Interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto elettrico civile od industriale
- ✓ Comprendere cataloghi di componentistica elettrica/elettromeccanica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione
- ✓ Individuare i materiali, i componenti, gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire
- ✓ Identificare tempi e costi di realizzazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare
- ✓ Interpretare dati elettrici e non elettrici funzionali alle lavorazioni
- ✓ Applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature
- ✓ Adottare procedure per la predisposizione dei sistemi di distribuzione, consumo, segnalazione ed intercomunicazione
- ✓ comprendere le specifiche istruzioni per la predisposizione dei quadri elettrici ed apparecchiature di tipo elettromeccanico su sistemi automatizzati controllati anche da P.L.C
- ✓ individuare e adottare le principali tecniche di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie
- ✓ identificare strumenti per la riparazione di eventuali anomalie di funzionamento
- ✓ valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza: messa a terra, parafulmine, ecc.
- ✓ tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto
- ✓ interpretare informazioni relative a malfunzionamenti per elaborare ipotesi di soluzione
- ✓ adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto
- ✓ individuare ed adottare strumenti per la verifica del corretto funzionamento degli impianti

## **IL PROFILO PROFESSIONALE**

*L'Installatore e manutentore impianti termo-idraulici è in grado di installare, mantenere in efficienza e riparare impianti termici, idraulici, di condizionamento, igienico sanitari*

## **AREA PROFESSIONALE**

**INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI**

### **UNITA' DI COMPETENZA**

- ✓ IMPOSTAZIONE PIANI DI INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
- ✓ INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
- ✓ CONTROLLO IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
- ✓ MANUTENZIONE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

## CAPACITA' PROFESSIONALI:

- ✓ *comprendere i cataloghi di componentistica termo-idraulica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione*
- ✓ *interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto termo-idraulico*
- ✓ *individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire*
- ✓ *identificare tempi e costi di lavorazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare*
- ✓ *tradurre schemi e disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi*
- ✓ *applicare le tecniche di montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria)*
- ✓ *applicare e combinare tecniche per la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori, ecc*
- ✓ *individuare e adottare le principali tecniche e procedure di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie*
- ✓ *identificare strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento*
- ✓ *valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti*
- ✓ *tradurre gli interventi effettuati in dati e informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto*
- ✓ *interpretare informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idro-sanitari per elaborare ipotesi di soluzione*
- ✓ *individuare i componenti dell'impianto giudicati difettosi o malfunzionanti*
- ✓ *adottare tecniche per la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto termico necessarie al rilascio della corretta documentazione*
- ✓ *identificare metodi e strumentazione per la verifica del corretto funzionamento degli impianti*

### ***IL PROFILO PROFESSIONALE***

*L'Operatore dell'autoriparazione è in grado di individuare i guasti degli organi meccanici di un autoveicolo, di riparare e sostituire le parti danneggiate e di effettuare la manutenzione complessiva del mezzo.*

### ***AREA PROFESSIONALE AUTORIPARAZIONE***

#### ***UNITA' DI COMPETENZA***

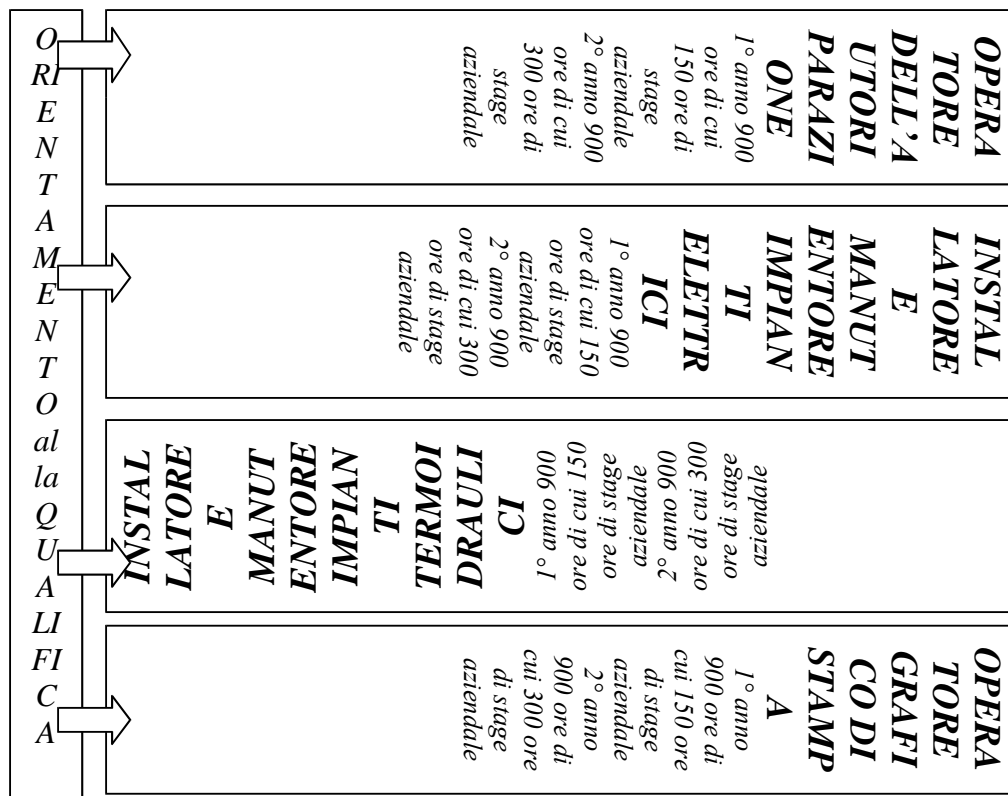
- ✓ *ASSISTENZA CLIENTI*
- ✓ *DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE GUASTI*
- ✓ *RIPARAZIONE E COLLAUDO AUTOVEICOLO*
- ✓ *MANUTENZIONE AUTOVEICOLO*

## **CAPACITA' PROFESSIONALI**

- ✓ *individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per l'anamnesi dell'autoveicolo*
- ✓ *interpretare le informazioni fornite per definire possibili cause di malfunzionamento*
- ✓ *consigliare e proporre modalità e soluzioni di intervento in relazione alle specifiche esigenze del cliente*
- ✓ *sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo dell'autoveicolo*
- ✓ *applicare tecniche di indagine per eseguire il check up meccanico ed elettronico del veicolo*
- ✓ *leggere e interpretare dati e schede tecniche in esito al check up sull'autoveicolo*
- ✓ *individuare le tecnologie, gli strumenti e le fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo*
- ✓ *utilizzare manuali e software per preventivazione dei tempi e dei costi di riparazione del malfunzionamento individuato*
- ✓ *interpretare le specifiche istruzioni delle diverse case automobilistiche per l'intervento sull'autoveicolo*
- ✓ *adottare tecniche di riparazione sui gruppi motori di un veicolo - montaggio, sostituzione, revisione*
- ✓ *applicare le tecniche di utilizzo della linea di controllo tecnica per il collaudo - verifica di sospensioni, freni e giochi di una autovettura*
- ✓ *utilizzare strumentazioni autroniche per la revisione degli impianti di accensione ed iniezione*
- ✓ *valutare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di ricambio proponendo interventi di natura tecnico-preventiva*
- ✓ *valutare i parametri d'inquinamento*
- ✓ *predisporre certificati di conformità in base a standard di funzionamento definiti dalle case automobilistiche*

## STRUTTURA CORSOUALE DEL BIENNIO 2005-2007

Per il biennio formativo, che avrà inizio ad ottobre 2005, sono stati presentati per l'approvazione all'Amministrazione Provinciale, i seguenti corsi EnAIP di Rimini



### TUTTI I CORSI:

- ✓ HANNO DURATA DI DUE ANNI
- ✓ PREVEDONO STAGE AZIENDALI
- ✓ SONO FINANZIATI DALLA PROVINCIA DI RIMINI CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA
- ✓ SONO ACCESSIBILI IN MANIERA GRATUITA E DA TUTTI GIOVANI CHE ABBIANO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO
- ✓ RILASCIANO UNA **CERTIFICAZIONE DI QUALIFICA** DI LIVELLO EUROPEO RELATIVA ALL'INDIRIZZO SCELTO



*Prima dell'avvio dei corsi e durante i primi giorni di realizzazione degli stessi è prevista una fase di orientamento dei giovani finalizzata ad aiutarli nella scelta del percorso formativo più adatto alle loro aspirazioni e potenzialità e a sostenere il loro percorso di sviluppo professionale.*

**TUTTI I CORSI SONO CARATTERIZZATI INOLTRE DA:**

- ✓ *Lezioni di gruppo in ambiente d'aula fornito da docenti della formazione competenti nella gestione;*
- ✓ *Attività laboratoriali fornite da docenti della formazione ed esterni al fine dello sviluppo della manualità, miglioramento dell'interesse e delle competenze di ogni singola qualifica passando attraverso la realizzazione di impianti di simulazione e situazioni di casi dal vero;*
- ✓ *Attività di supporto del coordinatore tecnico in grado di recepire e inviare eventuali problematiche a chi di competenza e di gestire l'interdisciplinarietà formativa;*
- ✓ *Attività di animazione, coinvolgimento del coordinatore di area all'attività formativa didattica e burocratica anche con il supporto della segreteria;*
- ✓ *Lavorare in un contesto di qualità formativa e organizzativa globale;*
- ✓ *Incontri periodici e, se necessario, individuali con i genitori degli allievi;*
- ✓ *Organizzazione di attività trasversali alle attività curricolari al fine della socializzazione del gruppo (attività sportive, tornei, fotografiche);*
- ✓ *Personalizzazione del percorso, quando attuabile, in alcuni contesti formativi curricolari;*
- ✓ *Uscite didattiche;*
- ✓ *Stage aziendali;*